

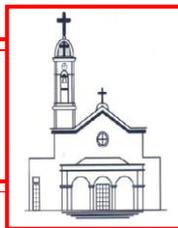


Parrocchia SS.mo Salvatore – Selargius (CA)

Sussidio per la liturgia * 27 marzo 2016

DOMENICA DI PASQUA

Anno santo della misericordia



«Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso» (At 2,36). E' la conclusione della più antica predica cristiana, quella tenuta da Pietro, il giorno di Pentecoste, in Gerusalemme. Quel primo, incredibile annuncio, che da venti secoli viene tramandato di generazione in generazione, risuona oggi nelle Chiese e nel mondo ancora carico della forza dirompente di un Dio che ci ha amati fino a dare se stesso per noi! Dio Padre ha costituito «Signore e Cristo quel Gesù» che le forze del male continuano a met-

tere fuori gioco, senza che ci si renda conto di chi e di che cosa l'umanità si priva. Ciononostante, Dio non smette di avvolgerci nella sua misericordia, confermando Gesù nel ruolo di «Cristo», cioè di «Unto» (in ebraico «Messia»). Noi abbiamo bisogno di quest'olio di consolazione che lenisce le ferite profonde dell'umanità; abbiamo bisogno di quest'olio di letizia che ci rimodella a immagine di Dio e che ci fa figli di Dio. Spesso papa Francesco richiama il valore e l'importanza di quest'olio con cui siamo stati consacrati profeti, re e sacerdoti. Unti nel battesimo (resi cioè anche noi «cristi»), abbiamo ora il compito di portare la misericordia e la consolazione di Dio nel mondo. E la consolazione di Dio si chiama Gesù, il crocifisso risorto. Ralleghiamoci e ralleghiamo il mondo in questo che è «il giorno fatto dal Signore»!

RITI DI INTRODUZIONE

* *Saluto del Celebrante e aspersione del popolo con l'acqua benedetta*

C. Fratelli carissimi, invociamo la benedizione di Dio nostro Padre, perché questo rito di aspersione ravvivi in noi la grazia del Battesimo per mezzo del quale siamo stati immersi nella morte redentrice del Signore Gesù per risorgere con lui alla vita nuova. *(Breve silenzio)*

C. Padre, gloria a te che dall'Agnello immolato sulla croce fai scaturire le sorgenti dell'acqua viva.

R/. Gloria a te, o Signore!

C. Cristo, gloria a te, che rinnovi la giovinezza della Chiesa nel lavacro dell'acqua con la parola della vita.

R/. Gloria a te, o Signore!

C. Spirito, gloria a te, che dalle acque del Battesimo ci fai riemergere come primizie dell'umanità nuova.

R/. Gloria a te, o Signore!

* *Preghiera sull'acqua*

C. Dio onnipotente, che nei santi segni della nostra fede rinnovi i prodigi della creazione e della redenzione, fa' che tutti i rinati nel Battesimo siano annunciatori e testimoni della Pasqua, che sempre si rinnova nella tua Chiesa. Per Cristo, nostro Signore. *R/. Amen.*

* *Il Celebrante asperge il popolo. Dopo l'aspersione:*

C. Dio onnipotente ci purifichi dai peccati e per questa celebrazione dell'Eucarestia ci renda degni di partecipare alla mensa del suo Regno in Cristo Gesù nostro Signore. *R/. Amen.*

* *Gloria a Dio*

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo

accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

*** Colletta**

Preghiamo. O Padre, che in questo giorno, per mezzo del tuo unico Figlio, hai vinto la morte e ci hai aperto il passaggio alla vita eterna, concedi a noi, che celebriamo la Pasqua di risurrezione, di essere rinnovati nel tuo Spirito, per rinascere nella luce del Signore risorto. Egli è Dio e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. *R/.* Amen.

 **LITURGIA DELLA PAROLA**

*** Introduzione alle letture**

Illuminati dalla predicazione apostolica, accogliamo l'annuncio della Pasqua, fondamento della nostra fede e della nostra salvezza.

*** Prima lettura** *(Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione)*

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI

(At 10, 34.37-43)

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha

risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

Parola di Dio. *R/.* Rendiamo grazie a Dio.

Salmo resp. (Ps 17) R/. Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo.

Rendete grazie al Signore perché è buono, * perché il suo amore è per sempre.

Dica Israele: * «Il suo amore è per sempre». *R/.*

La destra del Signore si è innalzata, * la destra del Signore ha fatto prodezze.

Non morirò, ma resterò in vita * e annuncerò le opere del Signore. *R/.*

La pietra scartata dai costruttori * è divenuta la pietra d'angolo.

Questo è stato fatto dal Signore: * una meraviglia ai nostri occhi. *R/.*

*** Seconda lettura**

(Cercate le cose di lassù, dove è Cristo)

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI COLOSSESI

(Col 3, 1-4)

Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra. Voi infatti siete morti e la vostra vita è na-

scosta con Cristo in Dio! Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.

Parola di Dio. *R/.* Rendiamo grazie a Dio.

*** Sequenza pasquale**

Alla vittima pasquale,
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.
L'Agnello ha redento il suo gregge,
- l'Innocente ha riconciliato
noi peccatori col Padre.
Morte e Vita si sono affrontate
in un prodigioso duello.

Il Signore della vita era morto;
ma ora, vivo, trionfa.
«Raccontaci, Maria:
che hai visto sulla via?».
«La tomba del Cristo vivente,
la gloria del Cristo risorto,
e gli angeli suoi testimoni,

il sudario e le sue vesti.
Cristo, mia speranza, è risorto:
precede i suoi in Galilea».
Sì, ne siamo certi:
Cristo è davvero risorto.
Tu, Re vittorioso,
abbi pietà di noi.

*** Canto al Vangelo**

Alleluia, alleluia. Cristo, nostra Pasqua, è stato immolato: * facciamo festa nel Signore. Alleluia.

*** Vangelo**

(Egli doveva risuscitare dai morti)

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI

(Gv 20, 1-9)

Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al

sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Parola del Signore. *R/. Lode a te, o Cristo.*

*** Omelia**

*** Vangelo per la Messa vespertina:**

(Resta con noi perché si fa sera)

DAL VANGELO SECONDO LUCA *(Lc 24,13-35)*

Ed ecco, in quello stesso giorno, il primo della settimana, due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Parola del Signore. *R/. Lode a te, o Cristo.*

*** Rinnovo delle promesse battesimali**

C. Fratelli carissimi, per mezzo del Battesimo siamo divenuti partecipi del mistero pasquale del Cristo, siamo stati sepolti insieme con lui nella morte, per risorgere con lui a vita nuova. Ora, al termine del cammino penitenziale della Quaresima, rinnoviamo le promesse del nostro Battesimo, con le quali un giorno abbiamo rinunciato a satana e alle sue opere e ci siamo impegnati a servire fedelmente Dio nella santa Chiesa cattolica.

C. Rinunziate al peccato per vivere nella libertà dei figli di Dio? *R/. Rinunzio.*

C. Rinunziate alle seduzioni del male per non lasciarvi vincere dal peccato? *R/. Rinunzio.*

C. Rinunziate a satana, origine e causa di ogni peccato? *R/. Rinunzio.*

C. Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? *R/. Credo.*

C. Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? *R/. Credo.*

C. Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? *R/. Credo.*

C. Dio onnipotente, Padre del nostro Signore Gesù Cristo, che ci ha liberati dal peccato e ci ha fatto rinascere dall'acqua e dallo Spirito Santo, ci custodisca con la sua grazia in Cristo Gesù nostro Signore, per la vita eterna. *R/. Amen.*

*** Preghiera dei fedeli**

C. In questo giorno santo, illuminata dall'annuncio della risurrezione, ci rivolgiamo a Dio Padre con il cuore pieno di gratitudine e di gioia. Preghiamo per la Chiesa e per il mondo, perché la vittoria di Gesù sul peccato e sulla morte faccia fiorire sulla terra la concordia e il coraggio del bene.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore.

- Guarda, Signore, la tua Chiesa: custodiscila nel tuo amore perché sappia annunciare al mondo la luce della tua Pasqua. Ti preghiamo.
 - Guarda, Signore, i popoli in guerra: converti il cuore di chi sceglie la violenza anziché il dialogo e ispira a tutti pensieri e progetti di riconciliazione e di pace. Ti preghiamo.
 - Guarda, Signore, le persone che governano e amministrano le istituzioni: dona loro lungimiranza, onestà, coraggio e costanza nel promuovere il bene comune e la giustizia sociale. Ti preghiamo.
 - Guarda, Signore, chi è in viaggio, chi è in carcere, chi è in ospedale: conforta con la tua presenza il cuore di chiunque si senta solo, trascurato, abbandonato. Ti preghiamo.
 - Guarda, Signore, le famiglie di questa comunità: proteggi l'amore degli sposi, la crescita dei figli, le fatiche degli anziani, le speranze dei giovani. La tua risurrezione sia per tutti fonte di vita. Ti preghiamo.
- C.** Padre Santo, il Figlio tuo Gesù non ha esitato a dare la vita per noi, e tu lo hai glorificato risuscitandolo dai morti. Uniscici a Lui con una vita santa perché possiamo lodarti facendo sperimentare a tutti la tua misericordia. Per Cristo, nostro Signore. **R/. Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

*** Orazione sopra le offerte**

Esultanti per la gioia pasquale ti offriamo, Signore, questo sacrificio, nel quale mirabilmente nasce e si edifica sempre la tua Chiesa. Per Cristo nostro Signore. **R/. Amen.**

Antifona alla comunione: *«Gesù, il crocifisso, è risorto come aveva detto. Alleluia». Gesù, la pietra rotolata sulla tua tomba non ti tiene più chiuso sotto terra. Nessuno, neppure la morte, ha potuto mettere una pietra sopra di te, sopra il tuo Vangelo. E grazie a te non può più mettere la parola fine neppure su di noi! E però, Gesù, dentro quante tombe noi teniamo ancora sepolti ideali, speranze e persino l'immagine di noi stessi, l'immagine di Dio! Arenarsi negli studi, perdere il lavoro, vedere un figlio che stenta, separarci da chi si è amato...: è qui, Gesù, che in qualche modo andiamo a seppellire le speranze. Com'è provvidenziale il continuo richiamo di papa Francesco alla misericordia di Dio! Gesù, tu oggi ce lo gridi: non ci sono solo i piccoli o grandi fallimenti; c'è anche Dio, il Padre misericordioso, che ti pone accanto a ognuno di noi e ci parla con il tuo Vangelo, con i segni della tua tenerezza, soprattutto con la tua morte e risurrezione. Gesù, oggi che è Pasqua: facci sentire la carezza di Dio che garantisce a noi, poveri peccatori, che siamo preziosi ai suoi occhi; preziosi perché amati, preziosi perché ora, grazie al battesimo, siamo una cosa sola con te. Grazie, Gesù: aiutaci a risorgere con te!*

*** Orazione dopo la comunione:**

Preghiamo. Proteggi sempre la tua Chiesa, Dio onnipotente, con l'inesauribile forza del tuo amore, perché, rinnovata dai sacramenti pasquali, giunga alla gloria della risurrezione. Per Cristo... **R/. Amen.**

*** Prima della Benedizione:**

La Pasqua c'introduce nella vita santa. Per questo la Chiesa ci fa vivere per 7 settimane nella gioia del giorno fatto dal Signore. E' il tempo della mistagogia, ossia della presa di confidenza con i santi misteri che ci consentono di tenere il passo di Gesù, diventando prolungatori della sua missione nel mondo. La benedizione che riceviamo ci conservi uniti nella fede, perseveranti nella speranza, determinati nella carità, in attesa dello Spirito che, a Pentecoste, porrà il sigillo di Dio sui rinati nella Pasqua di Gesù. Con questo auspicio, porgiamo a tutti l'augurio di una serena e santa Pasqua.